



Comune di Padova
Settore Polizia Locale



**I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA**

COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO ORDINANZE
N. 36 DEL 28/11/2022

OGGETTO: Corso Tre Venezie n. 20 (ex via Bernina, 18) c.d. "Area Funghi". Ordinanza contingibile e urgente per la tutela del riposo dei residenti in orario serale e notturno.

IL SINDACO

PREMESSO che in Corso Tre Venezie n. 20 (ex via Bernina, 18) , all'interno dell'area delimitata e comunemente detta "Area Funghi" sono presenti numerose attività tra cui pubblici esercizi, circoli privati e sedi di associazioni;

PRESO ATTO che, nel corso degli ultimi anni, l'area è stata oggetto di segnalazioni da parte di cittadini residenti in prossimità della suddetta area lamentando disturbo della quiete e del riposo a seguito delle condotte tenute da clienti e frequentatori dei locali e delle associazioni;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 1 del 16/03/2022, pari oggetto, che aveva vietato, fino al 30 giugno 2022, dalle ore 22,00 alle ore 06,00 l'utilizzo di qualsiasi strumento musicale, nonché la riproduzione di musica tramite dispositivi elettronici e/o digitali con microfoni, diffusori o altri strumenti di amplificazione acustica;

DATO ATTO che, a seguito dell'emanazione della suddetta ordinanza, si è assistito ad una diminuzione delle segnalazioni e dei reclami da parte della popolazione residente in prossimità dell'area, evidenziando quindi l'efficacia del provvedimento precedentemente emanato;

RILEVATO che, dal termine di validità della citata ordinanza, sono pervenute al Comando di Polizia Locale ulteriori ventitré segnalazioni, da parte di cittadini residenti, che lamentano sempre lo stesso disagio derivante dal rumore degli avventori delle attività presenti all'interno dell'area, nonché dall'uso di strumenti di diffusione ed amplificazione acustica, in particolare in orario serale-notturno;

EVIDENZIATO l'incontro avvenuto in data 19 ottobre 2022 con l'Amministrazione Comunale durante il quale i cittadini facenti parte dell'Ansa Borgomagno hanno rappresentato una situazione ormai divenuta insostenibile a causa dei clienti e dei frequentatori dei locali presenti nell'area, che non rispettano le norme del vivere civile, in modo particolare per quanto attiene la diffusione di musica, l'emissione di schiamazzi e l'utilizzo di strumenti di diffusione ed amplificazione acustica;

CONSIDERATO che, pur sussistendo fattispecie di violazioni amministrative nel Regolamento di Polizia Urbana e per la civile convivenza in città, nonché nel Regolamento comunale per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, rispettivamente all'art 21 e all'art. 11, esse non consentono di affrontare efficacemente le situazioni di disturbo e di disagio segnalate e che pertanto si rende necessaria l'adozione di un provvedimento d'urgenza con ulteriori divieti, al fine di contrastare i comportamenti lamentati;

RITENUTO quindi di limitare ulteriormente la diffusione di emissioni sonore in orario serale e notturno, in quanto tale misura è stata ritenuta idonea a contrastare la problematica lamentata, riducendola;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs 267/2000 che attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, l'obbligo di adottare ordinanze contingibili ed urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti;

DATO ATTO che per la situazione descritta sussistono i requisiti di

- contingibilità, in quanto la situazione non può essere affrontata tramite l'adozione di strumenti giuridici ordinari;
- urgenza, per la situazione di potenziale danno alla salute ed al riposo dei residenti;

RILEVATO che si è proceduto ad effettuare un corretto bilanciamento degli interessi pubblici e privati, ritenendo preminente l'interesse al riposo dei residenti che rientra nel più ampio diritto alla salute tutelato dall'art. 32 della Costituzione Italiana;

DATO ATTO di aver trasmesso il contenuto del presente provvedimento alla Prefettura di Padova in data 22 novembre 2022,

VISTO:

- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di Polizia Urbana e per la civile convivenza in città;
- il Regolamento comunale per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

ORDINA

Fino al 30/04/2023:

1. E' fatto divieto in tutta l'area di Corso Tre Venezie n. 20 (ex via Bernina n.18) di far uso dalle ore 22,00 alle ore 06,00 di qualsiasi strumento musicale, nonché di riprodurre musica tramite dispositivi elettronici e/o digitali con microfoni, diffusori o altri strumenti di amplificazione acustica;
2. E' altresì vietato l'utilizzo di qualsiasi altro dispositivo in grado di produrre emissioni sonore tali da creare disturbo alla quiete pubblica:

L'inottemperanza al presente provvedimento comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 7 bis, comma 1 bis, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

AVVERTE

che ai sensi dell'art 21 quater della legge 241/90, stante la necessità e l'urgenza, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e produce i suoi effetti dal momento della sua pubblicazione;

INFORMA

che, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione.

DISPONE

che la presente ordinanza, immediatamente esecutiva, sia anche notificata ai legali rappresentanti/Presidenti delle attività commerciali e delle associazioni presenti nell'area in oggetto, nonché all'Amministratore della medesima.

La presente Ordinanza viene altresì trasmessa:

- all'U.T.G – Prefettura di Padova;
- alla Questura di Padova, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Padova, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova, al Comando di Polizia Locale per l'applicazione.

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Padova.

IL SINDACO

Sergio Giordani